

**Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Provincia di Trento**

Verbale del Revisore dei Conti n. 3 dd. 14 marzo 2019

Oggetto: Parere in merito alla proposta di deliberazione del Comitato Esecutivo avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118"

Il Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 33 dd. 12 dicembre 2016, ha esaminato la proposta di cui all'oggetto.

PREMESSO CHE

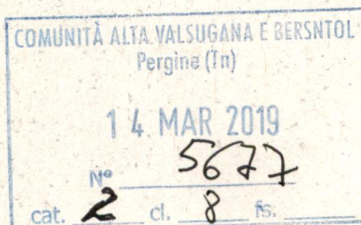
- ⇒ l'Ente ha la necessità di provvedere al controllo del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2018 nonché dell'elenco degli accertamenti e degli impegni reimputati a seguito della ricognizione ordinaria esercizio 2018 – allegato "1";
- ⇒ i Servizi dell'Ente già svolgono controlli interni di correttezza delle imputazioni;

CONSIDERATO

- ⇒ che il paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede la possibilità di effettuare un riaccertamento dei residui, "al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare ...";
- ⇒ che saranno variati gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e quelli correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente;
- ⇒ che da un controllo a campione di n. 63 su un totale di 2241 riaccertamenti ordinari sui residui attivi esercizio 2018 (90 % in termini di importo) non sono emerse irregolarità;
- ⇒ che da un controllo a campione di n. 55 su un totale di 1173 riaccertamenti ordinari sui residui passivi esercizio 2018 (78% in termini di importo) non sono emerse irregolarità;

PRESO ATTO CHE

- ⇒ il controllo a campione è stato effettuato sulla base dei seguenti criteri:



[Firma manoscritta]

- * le tabelle dei residui attivi e passivi sono state ordinate per importo e divise in categorie;
- * le categorie individuate sono le seguenti:
 - a) oltre i 100.000,00 euro
 - b) dai 10.000,00 ai 99.999,99 euro
 - c) dai 1.000,00 ai 9.999,99 euro
 - d) dai 100,00 ai 999,99 euro
 - e) dai 0,01 ai 99,99 euro
 - f) a zero
- * il controllo effettuato per la categoria a) è pari al 100%, per la categoria b) è su di una posizione ogni 10, per la categoria c) è su di una posizione ogni 20, per la categoria d) è su una posizione ogni 50, per tutte le altre categorie è una posizione ogni 100
- * le posizioni controllate sono almeno 3 per ogni Servizio (nel caso del Servizio Urbanistica risulta sorteggiata una sola posizione su 3 posizioni riaccertate)

⇒ le posizioni sorteggiate per il controllo sono quelle evidenziate nell'allegato "2", nel quale sono anche riportate le annotazioni inerenti l'esito delle verifiche effettuate.

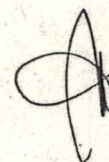
Durante l'esame delle pratiche, effettuato con i singoli Servizi dell'Ente, sono emerse le seguenti problematiche.

Si sottolinea che il Servizio Socio – Assistenziale – per gran parte delle pratiche – non è stato in grado di produrre la documentazione richiesta. La poca documentazione prodotta non sempre è stata pertinente con la pratica esaminata. Il Servizio Socio – Assistenziale si è impegnato a produrre la documentazione e i chiarimenti mancanti entro la fine della prossima settimana.

Per la parte entrata si rileva la presenza di crediti datati, per i quali non è mai stata attivata la procedura di recupero (non risulta inviato alcun sollecito, ancorché siano ampiamente scaduti i termini di pagamento). Il Servizio Socio – Assistenziale si è impegnata a ricostruire – entro la fine del mese di aprile – tutti i crediti maturati ad oggi per i quali non è ancora intervenuto l'incasso, al fine di adottare gli adempimenti conseguenti.

Per la parte spesa si rileva un impegno assunto sulla base di una stima dei costi. Il Servizio deve farsi parte attiva nei confronti dei soggetti esterni al fine di ottenere la documentazione necessaria entro un termine congruo che permetta di procedere al riaccertamento con importi corretti.

In riferimento alla nota vicenda del dipendente infedele, come già evidenziato lo scorso anno, in relazione a quanto emerso dal confronto con il Servizio Socio – Assistenziale, si raccomanda l'introduzione di procedure atte a garantire l'imparzialità nell'esame delle pratiche. Si chiede inoltre se sono stati introdotti, e se sì quali, dei criteri per individuare l'ordine di esame delle pratiche e degli strumenti per verificare che tutti i beneficiari di provvidenze economiche siano oggetto di controllo. Si esorta infine il Servizio di merito ad adottare specifici provvedimenti anche nel caso in cui emerga che il beneficio era dovuto ed è stato correttamente erogato, per confermare la correttezza dell'operato nel caso di specie.



Per quanto riguarda gli accertamenti conseguenti la revoca di benefici, come già evidenziato lo scorso anno, si consiglia ai Servizi in generale, ma in particolare al Servizio Socio – Assistenziale, l'introduzione di ulteriori strumenti di tutela atti a garantire l'Ente in caso di insolvenza, onde evitare di incorrere nella fattispecie di danno erariale qualora l'utente non provveda alla restituzione dell'indebito erogato.

Relativamente alla concessione di contributi ad Enti ed Associazioni si fa presente che il Regolamento approvato dal Consiglio va applicato in tutte le sue parti, senza deroghe se non espressamente previste dal medesimo, sia nelle modalità di concessione dei contributi che nelle regole previste per la rendicontazione degli stessi. Si chiede pertanto una monitorizzazione attenta e puntuale di tutti i contributi attualmente concessi, mediante la produzione di un report con indicazione del rispetto, ovvero del mancato rispetto, di quanto previsto dal Regolamento, al fine di porre in essere gli adempimenti conseguenti. Si fissa pertanto il termine di un mese decorrente da oggi per la produzione di quanto richiesto.

Per quanto sopra e con le osservazioni sopra riportate, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato Esecutivo avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

Il Revisore dei Conti
dott. Marcello Condini

